

ENTE PARCO "PANEVEGGIO - PALE DI SAN MARTINO"

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato dalla Giunta Esecutiva dell'Ente Parco con deliberazione n. 57 di data 20 dicembre 2016 e dal Comitato di Gestione dell'Ente Parco con deliberazione n. 22 di data 20 dicembre 2016. Successivamente è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 104 di data 27 gennaio 2017. Nella medesima seduta il Comitato di gestione, con deliberazione n. 21, ha approvato il Piano delle attività 2017 - 2019, sulla base del quale è stato redatto il bilancio relativo al medesimo esercizio. Relativamente al bilancio di previsione 2017, il collegio dei Revisori in data 19 dicembre 2016 aveva provveduto ad attestarne la conformità alle direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2086 di data 24 novembre 2016.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione iniziale, rispettivamente adottate, in relazione alla natura e alla incidenza delle stesse, dal Comitato di gestione e dalla Giunta esecutiva. Il Comitato di gestione ha approvato 2 variazioni al bilancio, comprensive anche dell'assestamento e della applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016. La Giunta esecutiva ha adottato 5 variazioni al bilancio tra le quali quelle aventi per oggetto il riaccertamento ordinario dei residui e lo spostamento di fondi tra programmi e missioni

Tra le altre deliberazioni della Giunta Esecutiva dell'Ente si evidenziano:

- la n. 4 di data 3 febbraio 2017, concernente l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente Parco Paneveggio - Pale di San Martino per il periodo 2017-2019;



- la n. 5 di data 3 febbraio 2017, concernente l'aggiornamento del Piano operativo 2017. Definizione di prezzi e tariffe al pubblico inerenti le attività, i servizi e la vendita di beni per il 2017;
- la n. 26 di data 12/05/2017 riguardante Proposta di modifiche alla dotazione organica dell'Ente Parco mediante rideterminazione dei posti di organico complessivi e la trasformazione di tre posti di guardia parco, categoria C livello base, in tre posti della figura professionale di assistente ambientale per le aree protette, della stessa categoria;
- la n. 51 del 21 settembre 2017 riguardante la revisione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette detenute dalle ente Parco, con esito negativo, in quanto l'Ente non detiene partecipazioni;
- la n. 17 del 29/03/2018 riguardante il riaccertamento ordinario dei residui avente effetto diretto sulle risultanze finali del rendiconto per l'esercizio 2017.

Per quanto riguarda le delibere del Comitato di Gestione si segnala la delibera n. 4 del 3 febbraio 2017 con la quale il Comitato ha provveduto a nominare il nuovo Presidente nella persona del signor Grisotto Silvio.

Con il 1° dicembre 2017 il direttore amministrativo dell'Ente, dott. Cristiano Trotter, ha chiesto un periodo di aspettativa in quanto ha accettato la proposta dell'Ente Parco Adamello Brenta di ricoprire la carica di direttore. Il suo posto è stato preso dalla Signora Zortea Fiorella.

Durante l'esercizio finanziario 2017 il collegio dei revisori ha provveduto alla verifica periodica degli atti che supportano i dati finanziari riportati sul documento contabile e cioè le deliberazioni del Comitato di Gestione (complessivamente n. 25), le deliberazioni della Giunta Esecutiva (complessivamente n. 77) e le determinazioni del Direttore (complessivamente n. 169), per quanto riguarda gli impegni di spesa, nonché i mandati di pagamento delle spese e le reversali di incasso delle entrate.

Preme evidenziare nuovamente che dal 1° gennaio 2016 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in



applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2017 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante l'aggregato di bilancio FPV (fondo pluriennale vincolato), evidenziato negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2017, ma esigibili negli anni successivi.

Si rileva che la documentazione relativa al rendiconto generale risulta redatta in conformità ai nuovi schemi previsti dal sopraccitato decreto nr. 118/2011.

Passando ora all'esame del documento contabile vero e proprio, si evidenziano i dati più significativi del conto consuntivo 2017.

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			23.428,04
Riscossioni			2.703.131,67
Pagamenti			2.677.143,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			49.415,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			49.415,80
di cui per cassa vincolata			

Il fondo cassa al 31 dicembre 2017 evidenzia un saldo positivo finale pari a euro 49.415,80, importo che trova puntuale riscontro nel Rendiconto di gestione del Tesoriere al 31 dicembre 2017. In merito si rileva che anche nel corso del 2017, l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa, pur avendo monitorato mese per mese l'andamento della cassa ed avendo comunicato periodicamente alla PAT il fabbisogno di cassa. Il costo finanziario dell'ente per gli interessi passivi ammonta ad Euro 477,11 nell'anno 2017. Si ricorda che, sino al 31.12.2015, questi costi erano rimborsati dalla PAT, senza aggravio effettivo per l'Ente.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 195.190,61 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza	3.068.215,36
Impegni di competenza	2.873.024,75
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	195.190,61

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	2.209.889,38
Pagamenti	(-)	2.323.977,61
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-114.088,23
Residui attivi	(+)	858.325,98
Residui passivi	(-)	549.047,14
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	309.278,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		195.190,61

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 341.515,80, come risulta dai seguenti elementi:

	RISULTANZE A CONSUNTIVO
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO 2016	23.428,04
RISCOSSIONI 2017	2.703.131,67
PAGAMENTI 2017	2.677.143,91
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO 2017	49.415,80
RESIDUI ATTIVI A FINE 2017	1.008.185,95
SOMMANO	1.057.601,75



RESIDUI PASSIVI A FINE 2017	556.360,27
SOMMANO	501.241,48
A DETRARRE	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	40.396,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	119.329,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	341.515,80

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARI

Gli equilibri economico finanziari sia di parte corrente che capitale risultano rispettati, come da prospetti di specifica allegati al rendiconto 2017.

GESTIONE DELLE ENTRATE

Le entrate, sia derivanti da trasferimenti provinciali, sia di diversa fonte e natura hanno avuto un andamento in linea con le previsioni definitive di bilancio.

	Previsioni definitive di bilancio	Accertamenti	Riscossioni	Rapporto accertamenti/ previsioni
Titolo 2				
Trasferimenti correnti	1.345.650,00	1.345.650,00	1.329.905,87	100,00%
Titolo 3				
Entrate extra-tributarie	209.000,00	241.624,08	238.154,09	115,61%
Titolo 4				
Entrate in conto capitale	832.334,12	835.554,32	2.632,00	100,39%
Totale	2.386.984,12	2.422.828,40	1.570.691,96	101,51%

Tra le entrate extra tributarie si segnala un aumento del 21,42% delle entrate derivanti dalla gestione dei parcheggi, e del 34,57% dalla vendita di servizi rispetto alle previsioni definitive di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale non vi è uno scostamento significativo tra previsioni definitive e accertamenti.

GESTIONE DELLE SPESE

L'applicazione all'Ente Parco delle norme in materia di armonizzazione (D.Lgs 118/2011) ha comportato, come già evidenziato in sede di adozione del bilancio di previsione 2017-2019, una completa riorganizzazione della struttura delle spese iscritte nel documento contabile-finanziario, che ha avuto come conseguenza anche la revisione della classificazione, rispettivamente, della spesa corrente e della spesa per investimenti.

Le spese, con decorrenza dall'esercizio 2016, sono quindi iscritte secondo la struttura prevista dallo schema di bilancio unificato derivante dal D.Lgs. n. 118/2011, in titoli, missioni, programmi e macro aggregati. Tutta la spesa, fatte salve le previsioni tecniche di cui alle missioni 20, 60 e 99, è iscritta in due sole missioni (01: servizi istituzionali e generali; 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).

La tabella seguente, che riporta i totali complessivi della spesa corrente e in conto capitale

Natura delle spese	Previsioni definitive di bilancio	Impegni (competenza + FPV)	Pagamenti (competenza)	Rapporto impegni/previsioni	Rapporto pagamenti/impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.600.067,10	1.461.833,40	1.137.693,04	91,36%	77,83%
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.113.337,83	925.530,07	624.640,19	83,13	67,49%
Totale	2.713.404,93	2.387.363,47	1.762.333,23	87,98%	73,82%

GESTIONE DEI RESIDUI

Come previsto dal D.Lgs. 118/2011, l'ente Parco ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. In particolare, sono stati oggetto di riaccertamento tutti gli accertamenti e impegni relativi all'anno 2017 e successivi.

Il prospetto dei residui attivi evidenzia un importo di Euro 1.008.185,95. I residui attivi reimputati all'esercizio 2018 sono pari a € 36.000,00 e vanno a diminuire il FPV parte



capitale per lo stesso importo, mentre i residui attivi insussistenti ammontano a € 21.298,91.

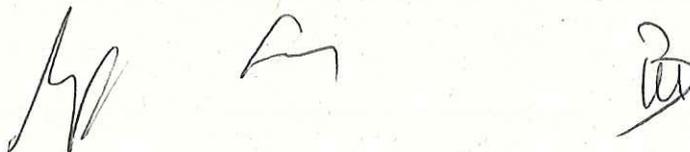
Va rilevato che il Collegio ha preso atto della quadratura tra i residui attivi dell'Ente e quelli passivi della PAT, a maggior certezza dei dati forniti dall'Ente. L'ammontare di tali residui è superiore al 60% del totale dei residui attivi. Il prospetto dei residui passivi evidenzia un importo finale di Euro 556.360,27, mentre i residui passivi stralciati ammontano a € 928,97

La tabella di seguito riportata evidenzia la gestione dei residui provenienti da esercizi precedenti e riportati sulla annualità 2017. Da essa si evince la buona capacità dell'Ente di smaltimento dei crediti e dei debiti iscritti a residuo.

Residui attivi al 01/01/2017	Riscossioni	Residui eliminati nel 2017	Residui attivi da riportare al 2018
664.401,17	493.242,29	21.298,91	149.859,97
Residui passivi al 01/01/2017	Pagamenti	Residui eliminati nel 2017	Residui passivi da riportare al 2018
361.408,40	353.166,30	928,97	7.313,13

IL PERSONALE

Nel corso del 2017 la dotazione organica del personale ha subito alcune modifiche rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente legate al trasferimento delle attività e del personale di sorveglianza nei ruoli del Corpo forestale provinciale e alla susseguente rideterminazione dell'organico per introdurre la nuova figura di Assistente Ambientale per le aree protette. Inoltre la sostituzione di un Assistente amministrativo passato ad altro Ente per mobilità volontaria e l'incarico di direzione del Parco Naturale Adamello Brenta da parte del Direttore Amministrativo dell'Ente, dott. Cristiano Trotter, hanno comportato una nuova assunzione e il riassetto di alcuni posti coperti. Il posto in organico di collaboratore ad Indirizzo amministrativo/contabile è coperto provvisoriamente, a seguito del citato riassetto interno dovuto alla all'incarico esterno del dott. Cristiano Trotter, da un addetto di Categoria C – livello base a tempo determinato, mentre quello di Coadiutore amministrativo, part-time a 18 ore, rimane coperto mediante assunzione a tempo determinato, in attesa di autorizzazione alla sua copertura in forma definitiva. Nel corso del 2017 si è conclusa la procedura cui la Provincia autonoma di Trento ha dato avvio in attuazione del disposto dell'art. 29 della L.P. n. 1/2014, con il trasferimento di una quota del contingente di



personale con qualifica di guardia parco, dalle dipendenze degli enti di gestione al corpo forestale provinciale. Nei primi mesi del 2018 l'Ente Parco Paneveggio – Pale di San Martino ha potuto coprire i restanti due posti di Assistente Ambientali per le aree protette tramite trasferimento diretto di due unità ex guardia parco dal Parco Naturale Adamello Brenta.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

In conformità alle disposizioni di Legge, l'Ente ha provveduto ad impostare lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, assumendo un criterio contabile per esso novativo ed allocando secondo una diversa prospettiva gli accertamenti ed gli incassi 2017.

Va rilevato che le spese in conto capitale incluse nella contabilità finanziaria, in particolare le spese afferenti alle manutenzioni del paesaggio, sono state contabilizzate direttamente a conto economico, anche se le relative a spese classificate sotto il profilo della contabilità finanziari in conto capitale. Tale impostazione deriva dal principio di correlazione costi/ricavi nell'ottica della competenza economica. Pertanto, le entrate in conto capitale sono state stanziare in toto come ricavi di esercizio e così i costi relativi.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente si è correttamente attivato.

L'indicatore evidenzia un risultato più negativo nel primo trimestre 2017 con un netto miglioramento nel corso della restante parte dell'anno. L'indice complessivo per il 2017 è di 7,97 giorni.

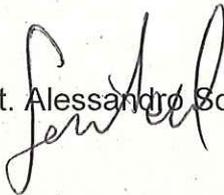
DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA MANOVRA FINANZIARIA PROVINCIALE

Infine, in relazione al recepimento delle disposizioni di carattere generale sulla gestione finanziaria degli enti e delle agenzie impartite dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 2086 del 24 novembre 2016 si prende atto di quanto contenuto nelle relazioni accompagnatorie allegate al rendiconto, dalle quali emerge il rispetto delle medesime direttive.

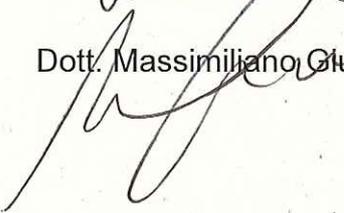


Con le considerazioni sopra esposte, il Collegio dei Revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2017.

Tonadico, 7 maggio 2018


Dott. Alessandro Sontacchi


Dott. Bernardi Mariano


Dott. Massimiliano Giuliani

